



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR 2014-2020 FESR / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”

(cofinanziato con il FESR)

ASSE PRIORITARIO I – RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO E L’INNOVAZIONE

Azione - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

BANDO "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI"

(linea istituita con DGR X/4292 del 6 novembre 2015, Bando approvato con Decreto n. 11814 del 23/12/2015 e s.m.i. e concessione approvata con decreto 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.)

LINEE GUIDA PER LE VARIAZIONI DEL PARTENARIATO

Nota Informativa

Fase transitoria in attesa di implementazione del modulo Variazioni su SiAge

Si precisa che, fino a quando non sarà possibile gestire le Variazioni del Partenariato attraverso il sistema informativo SiAge, le Richieste dovranno essere trasmesse attraverso posta certificata al seguente indirizzo: ricercainnovazione@pec.regione.lombardia e indirizzate al Dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico e per conoscenza a Ufficio Contratti di Finlombarda alla PEC serviziocontratti@pec.finlombarda.it. La modulistica da utilizzare sarà messa a disposizione sul portale regionale e del soggetto Gestore nella sezione dedicata al Bando e sulla piattaforma SiAge (www.agevolazioni.regione.lombardia.it).

Le richieste di variazione del partenariato potranno essere gestite tramite la piattaforma informatica SiAge a partire dal 30 giugno 2017.

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI	3
3. VARIAZIONI DEL PARTENARIATO	5
3.1 SOSTITUZIONE DEL PARTNER.....	6
3.1.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE	7
3.1.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE.....	10
3.1.3 CONSEGUENZE DELLA SOSTITUZIONE DEL PARTNER.....	10
3.2. RINUNCIA DEL PARTNER.....	16
3.2.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE	17
3.2.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE.....	18
3.2.3 CONSEGUENZE DELLA RINUNCIA DEL PARTNER.....	18
3.3. VARIAZIONI SOCIETARIE.....	19
3.3.1 VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O DELLA COMPAGINE SOCIALE DEL PARTNER ORGANISMO DI RICERCA.....	19
3.3.1.1 PROCEDURA DI COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE	19
3.3.2 VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O DELLA COMPAGINE SOCIALE DEL PARTNER IMPRESA	20
3.3.2.1 PROCEDURA DI COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE	20
3.3.2.2 PROCEDURA ISTRUTTORIA	21
3.3.2.3 CONSEGUENZE DELLA VARIAZIONE	21
3.3.3 SUBENTRO (FUSIONE, CESSIONE – TOTALE O PARZIALE - DI RAMO D'AZIENDA, CESSIONE D'AZIENDA, SCISSIONE) ANTECEDENTE L'EROGAZIONE DELLA TRANCHE A SALDO	21
3.3.3.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE	21
3.3.3.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE.....	23
3.3.3.3 CONSEGUENZE DELLA VARIAZIONE	23
3.3.4 SUBENTRO (FUSIONE, CESSIONE – TOTALE O PARZIALE - DI RAMO D'AZIENDA, CESSIONE D'AZIENDA, SCISSIONE) SUCCESSIVA ALL'EROGAZIONE DELLA TRANCHE A SALDO	23
3.3.4.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE	23
3.3.4.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE.....	24
3.3.4.3 CONSEGUENZE DELLA VARIAZIONE	25

1. PREMESSA

Il Dirigente della Struttura "Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico" della DG Università, Ricerca e Open Innovation, con Decreto n. 11814 del 23 dicembre 2015, parzialmente integrato con il Decreto n. 89 del 13 gennaio 2016¹, ha approvato il Bando "Linea R&S per Aggregazioni" (con scadenza prorogata al 17 marzo 2016 con Decreto n. 1760 dell'11 marzo 2016), per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3 e richiesta di Intervento Finanziario a valere sulla "Linea R&S per Aggregazioni" istituita con DGR n. X/4292 del 6 novembre 2015.

Il presente documento definisce i criteri e le modalità a cui devono attenersi i Soggetti beneficiari ammessi all'Intervento Finanziario a valere sul Bando "Linea R&S per Aggregazioni" per le richieste di variazione dei partenariati dei Progetti di R&S, ammessi all'Intervento Finanziario con decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i., di cui all'art. 8 del predetto Bando.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento i termini di seguito indicati avranno il significato ad essi attribuito:

- a) **"Avvio del Progetto di R&S"**: la data di quietanza della prima spesa o la data del primo titolo di spesa emesso nei confronti del singolo Soggetto beneficiario inerente la realizzazione del Progetto di R&S;
- b) **"Bando"**: l'avviso pubblico e relativi allegati, denominato "Linea R&S per Aggregazioni", Bando per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3, in attuazione della Strategia "InnovaLombardia" (DGR n. 2448/2014) di cui al decreto 11814 del 23 dicembre 2015 e s.m.i., ai fini della concessione di Interventi Finanziari a valere sul Bando Linea R&S per Aggregazioni;
- c) **"Intervento Finanziario"**: l'agevolazione complessiva concessa in attuazione del Bando Linea R&S per Aggregazioni: nel caso di Impresa composta da una quota a titolo di finanziamento agevolato e di una quota a titolo di contributo a fondo perduto; nel caso di Organismo di Ricerca composta esclusivamente da contributo a fondo perduto;
- d) **"Firma digitale o elettronica"**: la firma digitale (*"un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici"* ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita *smart-card* rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale;
- e) **"Garanzia fidejussoria"**: il Bando Linea R&S per Aggregazioni prevede due tipologie di garanzie fidejussorie:
 - **Partner Imprese - la fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari** iscritti all'albo unico di cui all'art.106 TUB per un importo corrispondente al 50% del valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi; la fidejussione rilasciata da banche per un importo corrispondente al 100% del valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi.
In entrambi i casi la fidejussione garantisce l'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dalla restituzione da parte dei Partner degli importi previsti nel contratto di Intervento Finanziario per la componente di finanziamento agevolato. La

¹ Decreto n. 89 del 13 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Parziale integrazione alla "Linea R&S per Aggregazioni: Bando per la presentazione delle domande di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle Aree di Specializzazione individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) di Regione Lombardia (a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse I – Azione I.1.b.1.3)", di cui al Decreto 11814/2015".

fidejussione si configura come garanzia a scalare, in quanto verrà ridotta proporzionalmente in corrispondenza dei pagamenti effettuati dal Soggetto beneficiario in conformità al piano di ammortamento;

- **Partner Organismi di Ricerca Privati** - la fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo all'anticipazione richiesta dagli Organismi di ricerca privati, obbligatoria solo qualora intendano richiedere l'anticipo;
- f) **“Gestore”**: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di soggetto Gestore del fondo Linea R&S per Aggregazioni, sulla base di uno specifico incarico (Accordo di Finanziamento) sottoscritto da parte di Finlombarda S.p.A e da parte della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- g) **“Linea”**: la Linea R&S per Aggregazioni;
- h) **“Linee Guida per la rendicontazione”**: le Linee Guida per la rendicontazione delle spese ammissibili al Bando approvate con decreto n. 4714 del 26 maggio 2016;
- i) **“Linee Guida”**: le presenti Linee Guida per le variazioni del Partenariato ammesso all'Intervento Finanziario, previste dall'articolo 8 del Bando;
- j) **“Nucleo Tecnico di Valutazione”**: Nucleo Tecnico di Valutazione del Bando "Linea R&S per Aggregazioni" o NTV istituito con decreto del Direttore Generale n. 3446 del 19 aprile 2016 e ss.mm.ii. e rinnovi.
- k) **“Responsabile del Procedimento amministrativo”** del Bando: in base alla Legge 241/90, è il Responsabile che opera all'interno della pubblica amministrazione (Regione) cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo relativo al Bando (ossia il Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico per quanto attiene la fase di presentazione delle domande progettuali, valutazione dei progetti fino alla concessione dell'Intervento Finanziario, ivi comprese le variazioni di Partenariato; il Dirigente pro-tempore della UO Autorità di gestione POR FESR 2007-2013 per quanto riguarda la fase di rendicontazione delle spese e erogazione dell'Intervento Finanziario ivi comprese l'approvazione delle scadenze parziali o totali), sulla base del principio di trasparenza dell'attività amministrativa;
- l) **“Ricaduta positiva a favore del territorio lombardo di un Progetto di R&S presentato da Partenariato con Organismo di Ricerca non lombardo ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”**: il Progetto di R&S, presentato da un Partenariato composto anche da Organismo di Ricerca non lombardo ma localizzato nel territorio italiano (per un massimo del 15% del totale delle spese ammissibili del Progetto medesimo), in relazione al quale venga garantito che i risultati delle attività del Progetto di R&S (come per es. un prototipo) siano, a titolo esemplificativo, in comproprietà con i Partner lombardi o messi a disposizione dei Partner lombardi;
- m) **“Sede operativa”**: A) l'unità locale sita sul territorio di Regione Lombardia e risultante operativa e attiva al momento (data) della sottoscrizione del contratto di Intervento Finanziario (ai sensi dell'articolo 17 del Bando), in cui il Partner impresa svolga un'attività produttiva o un'offerta di servizi o B) la sede operativa dell'Organismo di Ricerca attiva in Lombardia o in Italia (ai sensi di quanto previsto all'art. 3.3 del Bando), al momento dell'erogazione e nella quale verrà realizzato il Progetto di R&S di cui all'articolo 4 (*“Progetti finanziabili”*) del Bando;
- n) **“SiAge o Sistema Informativo”**: il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa del Bando, accessibile all'indirizzo www.SiAge.regione.lombardia.it;
- o) **“Soggetto beneficiario”**: i singoli Partner, soggetti destinatari finali delle agevolazioni concesse a valere del presente Bando, ossia le PMI, Grandi Imprese, Organismi di Ricerca, ivi inclusi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che, a seguito della presentazione di un Progetto di ricerca e sviluppo (R&S), vengono ammessi all'Intervento Finanziario di cui al Bando;

- p) **“Soggetto richiedente”**: ogni PMI, Grande Impresa, Organismo di Ricerca ivi inclusi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che abbia presentato domanda di partecipazione al presente Bando in Partenariato con altri soggetti risultato ammesso all'Intervento Finanziario con decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.;
- q) **“Spesa effettivamente sostenuta”**: la spesa sostenuta e giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del Soggetto beneficiario che risulti interamente quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del Soggetto beneficiario con strumento tracciabile (a titolo esemplificativo a mezzo bonifico bancario o postale, assegno, carta aziendale) e riscontrabile tramite estratto conto; per essere ammissibile, la spesa deve essere effettivamente sostenuta a partire dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando e non oltre la scadenza del termine per la conclusione del Progetto di R&S stabilito ai sensi dell'articolo 5 (*“Termine di Realizzazione dei Progetti”*) del Bando;
- r) **“Termine di realizzazione del Progetto di R&S”**: la data di conclusione del Progetto di R&S entro la quale devono risultare quietanzati tutti i documenti di spesa del Progetto portati a rendiconto dai Soggetti beneficiari. In base all'art. 5 del Bando il termine massimo è di 24 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione (decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.) salvo proroga di 6 mesi;
- s) **“Variazione del progetto di R&S”**: eventuali modifiche disciplinate nelle Linee guida di rendicontazione approvate con decreto n. 4714/2016 che possono essere apportate in fase di realizzazione al Progetto di R&S sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nella domanda di partecipazione ammessa a Intervento Finanziario. Possono essere relative a:
- a) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S che in sede di rendicontazione finale presentano uno scostamento massimo del +/- 20% nel rispetto comunque dell'eventuale incidenza massima prevista per ogni singola tipologia di spesa e non richiedono una preventiva autorizzazione di Regione Lombardia;
 - b) le singole tipologie di spesa del Progetto di R&S che in sede di rendicontazione finale presentano uno scostamento superiore al +/- 20% e necessitano di autorizzazione del Responsabile del procedimento.

3. VARIAZIONI DEL PARTENARIATO

Il principio generale alla base delle presenti Linee Guida consiste nel consentire il ricorso alle Variazioni di Partenariato solo esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità. Ciò al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso all'Intervento Finanziario con il suddetto decreto 13038/2016 e s.m.i..

Le variazioni del Partenariato possono avvenire nei seguenti casi:

1. **Sostituzione** di uno o più Partner ai sensi dell'art.8.2 del Bando (fino a massimo un terzo dei Partner, arrotondati per difetto);
2. **Rinuncia** da parte del Partner ai sensi dell'art.8.3 del Bando;
3. **Variazioni societarie e/o dei dati anagrafici** ai sensi dell'art.8.4 del Bando.

La domanda di variazione di Partenariato potrà essere presentata solo successivamente all'emissione del decreto di concessione dell'Intervento Finanziario.

Inoltre, **nel caso di Sostituzione del Partner**, potrà esserne fatta richiesta entro la metà della durata prevista per la realizzazione del Progetto di R&S indicata dal Soggetto beneficiario in domanda (per la precisione nella Scheda Tecnica di Progetto di R&S (Fase 2)) di cui all'articolo 15 (*“Modalità e Termini di Presentazione della Documentazione relativa alla Seconda Fase di Domanda”*) del Bando (e comunicata per la sottoscrizione del contratto di finanziamento qualora sottoscritto) e comunque non

oltre 14 (quattordici) mesi dalla data del decreto di concessione dell'Intervento Finanziario (decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.).

Le richieste di variazione del Partenariato tramite rinuncia di un Partner potranno essere presentate al Responsabile del procedimento e al Gestore, successivamente alla data del provvedimento di concessione e sino a 60 (sessanta) giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto di R&S di cui all'art. 5 ("Termine di realizzazione dei Progetti") del Bando.

Le comunicazioni di variazioni societarie e/o dei dati anagrafici relative ad un Partner impresa potranno essere presentate fino alla completa restituzione della quota di Finanziamento a valere sull'Intervento Finanziario.

Si precisa che le tempistiche indicate riguardano esclusivamente le Variazioni di Partenariato e non le Variazioni di Progetto, disciplinate nell'ambito delle Linee Guida di Rendicontazione approvate con Decreto n. 4714 del 26 maggio 2016².

Ogni domanda di variazione del Partenariato dovrà essere comunicata tempestivamente dal capofila a Regione Lombardia ed al Gestore utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sistema informativo SiAge a partire dal 30 giugno 2017 e pubblicato sul portale di Regione Lombardia e del Gestore a partire dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione delle presenti Linee Guida.

Le domande di variazione del Partenariato saranno oggetto di un provvedimento di autorizzazione o diniego del Responsabile del Procedimento, previo eventuale parere del Nucleo Tecnico di Valutazione, ad eccezione della variazione di cui all'art.8.4 lett i) del Bando relativa all'anagrafica, per la quale è prevista una presa d'atto.

3.1 SOSTITUZIONE DEL PARTNER

Ai sensi dell'art.8.2 del Bando la sostituzione di uno o più Partner potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) la richiesta di sostituzione non potrà riguardare più di un terzo dei Partner, arrotondati per difetto;
- b) qualora la richiesta di sostituzione di un Partner venga rigettata è possibile presentare una nuova richiesta e comunque e non oltre 14 (quattordici) mesi dalla data del decreto di concessione dell'Intervento Finanziario (decreto n. 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.);
- c) la sostituzione del Partner avviene con un soggetto avente la medesima natura:
 - i. un'impresa può essere sostituita solo da un'altra impresa;
 - ii. un Organismo di Ricerca può essere sostituito solo da un Organismo di Ricerca;
 - iii. un Organismo di Ricerca con sede extra lombarda può essere sostituito da un Organismo di Ricerca lombardo o da un Organismo di Ricerca italiano extra lombardo;
 - iv. un'impresa con meno di due anni di attività alla data di presentazione della domanda di partecipazione Fase 1 (come da visura camerale) può essere sostituita con un'altra impresa;
 - v. un'impresa con almeno due anni di attività e con almeno un bilancio approvato o una dichiarazione fiscale presentata (per le imprese non tenute alla redazione del bilancio) alla data di presentazione della domanda di partecipazione Fase 1 (come da visura camerale) può essere sostituita solo esclusivamente da un'impresa con almeno due

² Nella fattispecie, le Linee Guida per la rendicontazione stabiliscono quanto segue: "Le richieste formali di variazione del Progetto di R&S (comprese le variazioni delle spese di cui alla precedente lett. b) e le richieste di proroga), potranno essere presentate al Responsabile del procedimento e al Gestore, successivamente alla data del provvedimento di concessione e sino a 60 (sessanta) giorni prima del termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui all'art. 5 ("Termine di realizzazione dei Progetti") del Bando. Le richieste di variazione del Progetto di R&S dovranno essere accompagnate da idonea documentazione a supporto della variazione e successivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento, previa parere del Gestore. Non sarà possibile procedere con la rendicontazione della tranche a saldo sul sistema SiAge fino a quando il Responsabile del procedimento non avrà comunicato l'esito (autorizzazione o meno) relativa alla richiesta di variazione."

anni di attività e con almeno un bilancio approvato o una dichiarazione fiscale presentata (per le imprese non tenute alla redazione del bilancio) alla data di richiesta della variazione;

- d) il nuovo soggetto entrante deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 ("Soggetti beneficiari") del Bando;
- e) in ogni caso devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato di cui all'art. 3.1 del Bando nonché i requisiti di Progetto di R&S di cui all'art. 4 del predetto Bando.

La sostituzione del/i Partner non determina necessariamente la decadenza totale della quota di Intervento Finanziario concesso facente capo al Partner sostituito e, se avviene nel rispetto delle condizioni sopra elencate, non determina la decadenza dall'Intervento Finanziario complessivo concesso ai soggetti componenti il Partenariato.

Nella tabella seguente sono indicati il numero massimo di Partner che possono essere potenzialmente sostituibili per ciascun Progetto di R&S:

Numero Partner facenti parte del Partenariato ammesso con il decreto di concessione	Numero Partner massimo di Partner potenzialmente sostituibili (*)	Composizione minima del Partenariato da garantire	Requisiti del progetto da garantire pena la decadenza dall'Intervento Finanziario del Partenariato beneficiario
7 o 6	2	3 Partner di cui almeno due PMI (che cumulativamente sostengano il 60% delle spese ammissibili del Progetto di R&S) ed un Organismo di Ricerca e/o una Grande Impresa I partner devono rispettare i requisiti soggettivi previsti dall'art. 3 del Bando	<ul style="list-style-type: none"> • spese totali ammissibili per un importo non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00) • le Grandi Imprese possono sostenere cumulativamente sino al 25% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S; • ciascun Partner non può sostenere meno del 10% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S; • l'eventuale Organismo di Ricerca con sede extra lombarda non può sostenere più del 15% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S
5, 4 o 3	1		

(*) ciascun Partner può essere sostituito da un unico partner

3.1.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE

La richiesta di variazione deve essere presentata dal capofila per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile, a partire dal 30 giugno 2017, all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it utilizzando l'apposito "Modulo di richiesta di variazione" ivi disponibile (prima di questa data attraverso

pec trasmessa al Responsabile del procedimento ed al Gestore utilizzando la modulistica pubblicata sul portale regionale nella sezione dedicata al bando³).

Qualora la richiesta di variazione avvenga per il tramite Sistema Informativo regionale (dal 30 giugno 2017), al termine della compilazione *on line* della domanda di variazione, il capofila dovrà provvedere ad allegare la documentazione elencata nella seguente tabella, anch'essa caricata elettronicamente su SiAge. Qualora la richiesta avvenga nella fase transitoria, tale documentazione dovrà essere trasmessa via PEC, al Responsabile del procedimento:

Allegati	Adempimenti
<p>a) Curriculum vitae in formato europeo di ogni nuovo componente del team di Progetto di R&S S relativo al nuovo Partner</p>	<p>Tale/i allegato/i costituisce/ono parte integrante e sostanziale del Modulo di domanda di variazione e pertanto <u>non è richiesta l'apposizione della firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida.</p>
<p>b) Nuovo Accordo di Collaborazione sottoscritto da ciascun Partner (*) compreso il nuovo Partner; c) Procura di legge del soggetto delegato a firmare l'Accordo di Collaborazione e relativa copia di documento di identità</p>	<p>L'Accordo di collaborazione dovrà essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. 2 delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante (o da soggetto avente potere di firma) di ciascun Partner tramite sottoscrizione separata da parte di ciascun Partner.</u> <u>La procura di legge del soggetto delegato</u> dovrà essere opportunamente sottoscritta <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Partner.</u></p>
<p>Qualora il nuovo Partner sia un'impresa: d) situazione contabile economico-finanziaria aggiornata relativa all'esercizio in corso; e) per i soggetti con obbligo di deposito del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati (qualora non ancora depositati) ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato (qualora non ancora depositato), accompagnati/o dal relativo verbale di approvazione dell'Assemblea; f) per i soggetti in contabilità semplificata non tenuti al deposito del bilancio, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata), integrate con i documenti contabili che l'impresa dovrà fornire (ovvero Schemi di Conto economico con dicitura "Definitivo") generati a partire dalle registrazioni effettuate per la tenuta dei registri</p>	<p>Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante (o da soggetto avente potere di firma e in tal caso dovrà essere allegata anche l'eventuale procura di legge) del nuovo Partner impresa.</u></p>

³ Si veda Nota Informativa a pagina 1.

<p>obbligatori (Registri IVA e Registro dei cespiti);</p> <p>g) per i soggetti in regime contabile dei minimi o di contabilità forfettaria, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero su una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata);</p>	
<p>Qualora il nuovo Partner sia un'impresa:</p> <p>h) dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio (*);</p> <p>i) dichiarazione ai fini della verifica della regolarità della posizione contributiva (*);</p>	<p>Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante del nuovo Partner impresa.</u></p>
<p>Qualora il nuovo Partner impresa sia una PMI:</p> <p>j) laddove applicabile, la documentazione attestante che il Progetto di R&S oggetto della domanda presenti una stretta correlazione o faccia parte di un più ampio progetto europeo presentato o in fase di presentazione dal nuovo Partner PMI nell'ambito di Horizon 2020 che risulti ammesso da parte della UE (abstract del progetto europeo, Application Form, Grant Agreement della UE) entro la metà del progetto;</p>	
<p>Qualora il nuovo Partner sia un Organismo di Ricerca</p> <p>k) copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con le finalità del Bando;</p>	
<p>Qualora il nuovo Partner sia un Organismo di Ricerca privato</p> <p>l) dichiarazione ai fini della verifica della regolarità della posizione contributiva (*);</p>	<p>Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritti <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo.2 lett. d) delle presenti Linee Guida), <u>da parte del legale rappresentante del nuovo Partner Organismo di Ricerca</u></p>

(*) nella fase transitoria la modulistica sarà messa a disposizione sul portale regionale, su quello del Soggetto Gestore e su <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it> nella sezione dedicata al Bando

Al termine del caricamento elettronico della documentazione richiesta, il Sistema informativo SiAge genererà un Modulo di richiesta di variazione che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del capofila. Il Modulo di richiesta di variazione sarà accompagnato dall'allegato A "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio – Modello Partner impresa" o dall'allegato B "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio – Modello Partner Organismo di Ricerca" a seconda della tipologia di Partner che sostituisce il Partner uscente che dovrà essere firmato digitalmente o elettronicamente da parte del legale rappresentante del nuovo Partner.

Nella fase transitoria, il Modulo di richiesta di variazione e il relativo allegato verranno compilati utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale regionale e del Gestore nella sezione dedicata al Bando e sulla piattaforma SiAge (www.agevolazioni.regione.lombardia.it).

3.1.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE

L'istruttoria della richiesta di variazione si compone di:

- a) un'istruttoria formale finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto e la completezza documentale della richiesta di variazione;
- b) un'istruttoria tecnica finalizzata a verificare che la variazione del Partenariato non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e i risultati attesi del Progetto di R&S e che il nuovo Partner abbia le competenze tecniche necessarie a svolgere le attività precedentemente in carico al Partner sostituito;
- c) un'istruttoria economico-finanziaria esclusivamente nel caso di nuovo Partner impresa finalizzata a: valutare il Credit Scoring della stessa sulla base delle metodologia di cui all'Allegato B del Bando nonchè l'assenza criticità di cui al medesimo Allegato B⁴; a stabilire conseguente quadro cauzionale sulla base di quanto previsto all'art. 10 del Bando. Nel caso in cui il nuovo Partner sia un'impresa con meno di due anni di attività alla data di richiesta della variazione verrà richiesta come quadro cauzionale una garanzia fidejussoria rilasciata da banche pari all'importo della quota di Finanziamento agevolato in essere a valere sull'Intervento Finanziario.

Ai sensi dell'art. 9.2 del Bando, se il nuovo Partner dimostrerà al momento della sostituzione e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla data del decreto di concessione dell'Intervento Finanziario (Decreto 13038 del 6 dicembre 2016 e s.m.i.), di aver presentato nell'ambito del programma Horizon 2020 un progetto che è stato approvato ed è correlato con il Progetto di R&S ammesso all'Intervento Finanziario di cui al Bando in oggetto, beneficerà di una maggiorazione pari al 5% costituita da una quota addizionale di contributo a fondo perduto.

Se il Partner uscente è stato ammesso a beneficio di una maggiorazione della quota di contributo a fondo perduto ai sensi dell'articolo 9.3 del Bando (maggiorazione PMI/start up Innovativa), verrà valutato se il nuovo Partner sia in possesso dei requisiti per beneficiare della medesima maggiorazione. Qualora, invece, il Partner uscente non sia stato ammesso a beneficio della maggiorazione della quota di contributo a fondo perduto ai sensi del suddetto articolo 9.3, il nuovo Partner, anche qualora in possesso dei requisiti richiesti, non potrà beneficiarne sulla base del principio che non sono ammesse variazioni in aumento dell'Intervento Finanziario concesso con provvedimento regionale.

L'istruttoria complessiva viene effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione dal NTV con il supporto del Gestore, che potrà avvalersi di esperti esterni, e sarà trasmessa dallo stesso al Responsabile del procedimento. Nei successivi 10 giorni, acquisito il parere del NTV, il Responsabile del procedimento assume il provvedimento di autorizzazione o diniego e lo comunica al Capofila tramite anche il sistema informativo SiAge.

3.1.3 CONSEGUENZE DELLA SOSTITUZIONE DEL PARTNER

Nel caso in cui la sostituzione del Partner sia autorizzata, la stessa non determina necessariamente la decadenza totale dalla quota di Intervento Finanziario facente capo al Partner uscente. La sostituzione del Partner può presentare due fattispecie:

⁴ Si ricorda che la metodologia di cui all'Allegato B del Bando prevede altresì che nel caso in cui si rilevi in fase istruttoria almeno una delle seguenti criticità in capo a uno al Partner impresa, a prescindere dal punteggio ottenuto, l'istruttoria si concluderà con una proposta negativa per il Partner: 1) presenza di insoluti o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda, a valere sia su Fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio di uno dei soggetti richiedenti; 2) presenza di protesti negli ultimi 5 (cinque) anni in capo a uno dei soggetti richiedenti, per cui non sia comprovata l'avvenuta sistemazione durante la fase di valutazione economico-finanziaria

1) Il Partner uscente non ha svolto attività nell'ambito del Progetto di R&S e quindi non ha sostenuto spese

In questo caso il nuovo Partner subentra integralmente nelle attività in capo al Partner uscente e nelle relative spese ammissibili. Il Partner uscente è dichiarato totalmente decaduto dall'Intervento Finanziario concesso ed è sostituito, a partire dalla data del decreto di approvazione della richiesta di variazione. L'ammissibilità delle spese di competenza del nuovo Partner decorre dalla data di ricezione della richiesta di variazione (nel caso in cui sia accolta), dal nuovo Partner che diventa il Soggetto beneficiario dell'intera quota dell'Intervento Finanziario di competenza del Partner uscente.

Qualora il **nuovo Partner sia un'impresa**, ai fini della stipula del contratto di Intervento Finanziario con il Gestore, il capofila deve trasmettere, i seguenti documenti in versione elettronica, debitamente sottoscritti mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del nuovo Partner:

- a) fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del soggetto sottoscrittore il contratto di Intervento Finanziario; in caso di soggetti sottoscrittori diversi dal legale rappresentante, copia della procura conferita ai sensi di legge;
- b) dichiarazione attestante la costituzione di una Sede operativa in Lombardia, se non già precedentemente esistente al momento della presentazione della richiesta di variazione di Partenariato, nella quale realizzare il Progetto di R&S; tale dichiarazione deve, altresì, attestare che la Sede operativa deve essere costituita e iscritta al Registro delle imprese e dichiarata attiva ed essere in regola con le vigenti norme nazionali edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- c) dichiarazione attestante che il Soggetto beneficiario "non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- d) se necessario in funzione del quadro cauzionale connesso al Credit Scoring di cui all'articolo 10 ("Garanzie") del Bando, copia del contratto relativo alla garanzia fidejussoria per l'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di Intervento Finanziario per la quota di finanziamento agevolato concesso o parte di essa, salvo quanto previsto dal Decreto n. 3093 del 21 marzo 2017⁵;
- e) per Interventi Finanziari concessi superiori a Euro 150.000,00, modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.vo 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia;
- f) se necessario in funzione del quadro cauzionale connesso al Credit Scoring di cui all'articolo 10 ("Garanzie") del Bando, trasmissione dell'originale del contratto di garanzia fidejussoria a: Finlombarda S.p.A. Via Taramelli 12 – 20124 Milano, anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora il **nuovo Partner sia un Organismo di Ricerca**, occorre che il capofila trasmetta, i seguenti documenti in versione elettronica debitamente sottoscritti mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Partner:

⁵ Il Decreto n. 3093 del 21 marzo 2017 stabilisce che per "Quadro cauzionale ammesso con fideiussione personale, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi" si intende la presentazione di una fideiussione bancaria che copra la quota del finanziamento agevolato concesso e di integrare l'art. 17 e 18 del Bando. Il Decreto specifica, inoltre, che qualora i soggetti beneficiari abbiano difficoltà oggettive e motivate a produrre la fideiussione bancaria per l'intero importo del finanziamento concesso al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, possono presentare istanza al Responsabile del Procedimento (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico), con richiesta di presentare alla sottoscrizione del contratto una fideiussione bancaria che copra la quota di Intervento Finanziario anticipata nella forma tecnica di finanziamento agevolato a medio termine, impegnandosi a presentare prima dell'erogazione del saldo in sede di rendicontazione finale (pena decadenza dall'Intervento Finanziario concesso) un'integrazione della fideiussione per l'importo residuo della quota di finanziamento agevolato concesso (o nuova fideiussione per l'importo complessivo del finanziamento agevolato concesso); il Responsabile, disporrà o meno l'accoglimento della stessa informando il soggetto Gestore Finlombarda.

- a) dichiarazione attestante l'intenzione o meno di richiedere l'anticipazione dell'Intervento Finanziario di cui all'articolo 18.1 ("Erogazione e rendicontazione della prima tranche") del Bando;
- b) dichiarazione (non applicabile nel caso di partner Organismo di Ricerca non lombardo ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) attestante la costituzione di una Sede operativa in Lombardia, se non già precedentemente esistente al momento della presentazione della richiesta di variazione di partenariato, nella quale realizzare il Progetto di R&S; tale dichiarazione deve, altresì, attestare di essere in regola con le vigenti norme nazionali edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente e, nel caso di organismi di ricerca privati, attestare che la Sede operativa deve essere costituita e iscritta al Registro delle imprese e dichiarata attiva;
- c) dichiarazione attestante che il Soggetto beneficiario "non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- d) nel caso di Organismo di ricerca privato, che abbia richiesto l'anticipazione dell'Intervento Finanziario, copia del contratto relativo alla garanzia fidejussoria per la quota di anticipazione richiesta e concessa;
- e) nel caso in cui l'Organismo di ricerca privato intenda richiedere l'anticipo, trasmissione dell'originale del contratto di garanzia fidejussoria a: Regione Lombardia, DG Università, Ricerca e Open Innovation, Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano, anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La sopracitata documentazione deve essere trasmessa **entro 15 (quindici) giorni, innalzati a 45 (quarantacinque) giorni** nel caso in cui deve essere prodotta anche una garanzia fideiussoria, a partire dalla data di ricezione del provvedimento di autorizzazione della variazione del Partenariato da parte del Responsabile del procedimento.

L'ammissibilità delle spese di competenza del nuovo Partner decorre dalla data della ricezione della richiesta di variazione (nel caso in cui sia accolta) ed entro il termine di realizzazione del Progetto di R&S di cui all'art. 5 ("Termine di realizzazione dei Progetti") del Bando, salvo richiesta di proroga.

Con riferimento al Partner sostituito:

1. qualora sia **un'impresa con contratto di Intervento Finanziario già stipulato con il Gestore**, si procederà con la **risoluzione del contratto medesimo** e la richiesta di restituzione dell'eventuale anticipazione percepita incrementata di un tasso di interesse annuale, applicato a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di variazione sino alla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione della richiesta di variazione, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali;
2. qualora sia un **Organismo di Ricerca**, si procederà con la **richiesta di restituzione dell'eventuale anticipazione percepita incrementata di un tasso di interesse annuale**, applicato a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di variazione sino alla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione della richiesta di variazione, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, e svincolo della garanzia fidejussoria (nel caso di Organismo di Ricerca privato).

2) Il Partner uscente ha svolto attività nell'ambito del Progetto di R&S, ha stipulato Contratto di Intervento Finanziario e ha sostenuto spese

In questo caso il nuovo Partner subentra nelle attività non ancora realizzate dal Partner sostituito e nelle relative spese ammissibili residue.

In conformità alle previsioni di cui all'art. 20.2 lettera d) del Bando, **la somma delle spese sostenute dal Partner uscente e dal nuovo Partner dovrà essere almeno pari al 70% del costo dichiarato e ammesso ad Intervento Finanziario di competenza del Partner sostituito, pena la decadenza dall'Intervento Finanziario concesso.**

Se il **nuovo Partner è un'impresa**, occorre che, al fine della stipula con il Gestore del contratto di Intervento Finanziario per la quota residua del Partner uscente (determinata sulla base delle attività e spese ammissibili non ancora realizzate del Progetto di R&S in capo al Partner fuoriuscito), il capofila trasmetta i seguenti documenti in versione elettronica debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Partner:

- a) fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del soggetto sottoscrittore il contratto di Intervento Finanziario; in caso di soggetti sottoscrittori diversi dal legale rappresentante, copia della procura conferita ai sensi di legge;
- b) dichiarazione attestante la costituzione di una Sede operativa in Lombardia, se non già precedentemente esistente al momento della presentazione della richiesta di variazione di Partenariato, nella quale realizzare il Progetto di R&S; tale dichiarazione deve, altresì, attestare che la Sede operativa deve essere costituita e iscritta al Registro delle imprese e dichiarata attiva ed essere in regola con le vigenti norme nazionali edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- c) dichiarazione attestante che il Soggetto beneficiario "non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- d) se necessario in funzione del quadro cauzionale connesso al Credit Scoring ponderato di cui all'articolo 10 ("Garanzie") del Bando, copia del contratto relativo alla garanzia fidejussoria per l'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di Intervento Finanziario per la quota di finanziamento agevolato concesso o parte di essa salvo quanto previsto dal Decreto n. 3093 del 21 marzo 2017⁶;
- e) per Interventi Finanziari concessi superiori a Euro 150.000,00, modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.vo 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia;
- f) se necessario in funzione del quadro cauzionale connesso al Credit Scoring ponderato di cui all'articolo 10 ("Garanzie") del Bando, trasmissione dell'originale del contratto di garanzia fidejussoria a: Finlombarda S.p.A. Via Taramelli 12 – 20124 Milano, anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento

Se il **nuovo Partner è un Organismo di Ricerca**, occorre che il capofila trasmetta, caricando i file nell'apposita sezione di SiAge, i seguenti documenti in versione elettronica debitamente sottoscritti mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Partner:

- a) dichiarazione attestante l'intenzione o meno di richiedere l'anticipazione dell'Intervento Finanziario di cui all'articolo 18.1 ("Erogazione e rendicontazione della prima tranche") del Bando;

⁶ Il Decreto n. 3093 del 2017 stabilisce che per "Quadro cauzionale ammesso con fideiussione personale, rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento agevolato concesso comprensivo dei relativi interessi" si intende la presentazione di una fideiussione bancaria che copra la quota del finanziamento agevolato concesso e di integrare l'art. 17 e 18 del Bando. Il Decreto specifica, inoltre, che qualora i soggetti beneficiari abbiano difficoltà oggettive e motivate a produrre la fideiussione bancaria per l'intero importo del finanziamento concesso al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, possono presentare istanza al Responsabile del Procedimento (Dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico), con richiesta di presentare alla sottoscrizione del contratto una fideiussione bancaria che copra la quota di Intervento Finanziario anticipata nella forma tecnica di finanziamento agevolato a medio termine, impegnandosi a presentare prima dell'erogazione del saldo in sede di rendicontazione finale (pena decadenza dall'Intervento Finanziario concesso) un'integrazione della fideiussione per l'importo residuo della quota di finanziamento agevolato concesso (o nuova fideiussione per l'importo complessivo del finanziamento agevolato concesso); il Responsabile, disporrà o meno l'accoglimento della stessa informando il soggetto Gestore Finlombarda.

- b) dichiarazione (non applicabile nel caso di partner Organismo di Ricerca non lombardo ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) attestante la costituzione di una Sede operativa in Lombardia, se non già precedentemente esistente al momento della presentazione della domanda di variazione di partenariato, nella quale realizzare il Progetto di R&S; tale dichiarazione deve, altresì, attestare di essere in regola con le vigenti norme nazionali edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente e, nel caso di organismi di ricerca privati, attestare che la Sede operativa deve essere costituita e iscritta al Registro delle imprese e dichiarata attiva;
- c) dichiarazione attestante che il Soggetto beneficiario "non ha ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- d) nel caso di Organismo di ricerca privato che abbia richiesto l'anticipazione dell'Intervento Finanziario, copia del contratto relativo alla garanzia fidejussoria per la quota di anticipazione richiesta e concessa;
- e) nel caso di Organismo di ricerca privato, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs.vo 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia, per Interventi Finanziari concessi superiori a Euro 150.000,00, modulo antimafia da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato;
- f) nel caso in cui gli Organismi di ricerca privati intendano richiedere l'anticipazione, trasmissione dell'originale del contratto di garanzia fideiussoria a: Regione Lombardia, DG Università, Ricerca e Open Innovation, Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano, anche a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La sopracitata documentazione deve essere trasmessa entro **15 (quindici giorni) giorni innalzati a 45 (quarantacinque) giorni** nel caso in cui deve essere prodotta anche una garanzia fideiussoria, a partire dalla data di ricezione del provvedimento di autorizzazione di variazione da parte del Responsabile del procedimento.

L'ammissibilità delle spese di competenza del nuovo Partner decorre dalla data della ricezione della richiesta di variazione (nel caso in cui sia accolta) ed entro il termine di realizzazione del Progetto di R&S di cui all'art. 5 ("Termine di realizzazione dei Progetti") del Bando, salvo richiesta di proroga.

Con riferimento al Partner sostituito:

1. qualora sia un'impresa, si procederà con la sottoscrizione di un atto modificativo/integrativo del contratto di Intervento Finanziario di adeguamento degli importi sulla base del provvedimento regionale che approva la parziale decadenza del soggetto dall'Intervento Finanziario concesso e la rideterminazione l'Intervento Finanziario concesso sulla base delle attività del Progetto di R&S svolte e delle relative spese ammissibili effettivamente sostenute e riconosciute ammesse, e che qualora fosse stata richiesta garanzia fidejussoria dispone la riduzione proporzionale della stessa;
2. qualora sia un Organismo di Ricerca, si procederà con la dichiarazione di parziale decadenza del soggetto dall'Intervento Finanziario concesso e la rideterminazione dell'Intervento Finanziario concesso sulla base delle attività del Progetto di R&S svolte e delle relative spese ammissibili effettivamente sostenute riconosciute ammesse.

Nel caso in cui il Partner sostituito avesse richiesto ed ottenuto un'anticipazione:

1. se l'anticipazione erogata è superiore alla quota di Intervento Finanziario spettante a seguito della sostituzione, il Partner deve restituire la quota di anticipazione eccedente l'Intervento Finanziario incrementata di un tasso di interesse annuale, applicato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione di variazione, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali; e, nel caso dell'Organismo di Ricerca privato, viene svincolata la garanzia fidejussoria;

2. se l'anticipazione erogata è inferiore alla quota di Intervento Finanziario spettante a seguito della ridetermina, il Partner ha diritto al saldo dell'Intervento Finanziario di sua competenza.

Tipologia Partner sostituito	Casistica al momento della sostituzione	Conseguenza sull'Intervento Finanziario del Partner sostituito	Adempimenti
Impresa	Intervento Finanziario già erogato e superiore alla quota di spettanza	Il Partner viene dichiarato parzialmente decaduto e viene rideterminato l'Intervento Finanziario proporzionalmente (sia per la quota di finanziamento agevolato sia per la quota di contributo a fondo perduto)	<ul style="list-style-type: none"> • il Partner deve restituire la quota eccedente maggiorata degli interessi • il Partner sottoscrive un atto integrativo del contratto di Intervento Finanziario per l'importo rimodulato
	Intervento Finanziario già erogato e inferiore alla quota di spettanza	Il Partner viene dichiarato parzialmente decaduto e viene rideterminato l'Intervento Finanziario proporzionalmente (sia per la quota di finanziamento agevolato sia per la quota di contributo a fondo perduto)	Il Partner sottoscrive un atto integrativo del contratto di Intervento Finanziario per l'importo rimodulato
	Intervento Finanziario non ancora erogato	Il Partner è dichiarato parzialmente decaduto e viene rideterminato l'Intervento Finanziario proporzionalmente (sia per la quota di finanziamento agevolato sia per la quota di contributo a fondo perduto)	<ul style="list-style-type: none"> • il Partner sottoscrive il contratto di Intervento Finanziario per l'importo rimodulato (decadenza parziale) • il Partner in caso di decadenza totale non sottoscrive contratto ed è integralmente sostituito da nuovo Partner
Organismo di ricerca pubblico	Intervento Finanziario (Contributo) già erogato e superiore alla quota di spettanza	Riduzione del contributo a fondo perduto spettante in funzione delle spese sostenute (decreto di decadenza parziale)	Il Partner deve restituire la quota eccedente maggiorata degli interessi
	Intervento Finanziario (Contributo) già erogato e inferiore alla quota di spettanza	Riduzione del contributo a fondo perduto spettante in funzione delle spese sostenute (decreto di decadenza parziale)	Al Partner viene erogato il saldo di spettanza
	Intervento Finanziario (Contributo) non ancora erogato	Riduzione del contributo a fondo perduto spettante in funzione delle spese sostenute (decreto di	Al Partner viene erogato il contributo di spettanza

		decadenza parziale o totale)	
Organismo di ricerca privato	Intervento Finanziario (Contributo) già erogato e superiore alla quota di spettanza	Riduzione del contributo a fondo perduto spettante in funzione delle spese sostenute (decreto di decadenza parziale)	Il Partner deve restituire la quota eccedente maggiorata degli interessi Dopo la restituzione viene svincolata la garanzia fideiussoria
	Intervento Finanziario (Contributo) già erogato e inferiore alla quota di spettanza	Riduzione del contributo a fondo perduto spettante in funzione delle spese (decreto di decadenza parziale)	Al Partner viene erogato il saldo di spettanza e ha diritto allo svincolo della garanzia fideiussoria
	Intervento Finanziario (Contributo) non ancora erogato	Riduzione del contributo a fondo perduto spettante in funzione delle spese sostenute (decreto di decadenza parziale o totale)	Al Partner viene erogato il contributo di spettanza

3.2. RINUNCIA DEL PARTNER

Ai sensi dell'art.8.3 del Bando la rinuncia del Partner potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- devono essere garantiti i requisiti indicati nell'articolo 3 ("Soggetti beneficiari") paragrafo 3.1 ("Partenariato") del Bando;
- deve essere garantito in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi del Progetto di R&S;
- i rimanenti Partner si devono assumere la responsabilità di proseguire le attività del Progetto di R&S e sostenere le relative spese ammissibili in capo al Partner fuoriuscito dal Partenariato, procedendo ad una redistribuzione delle stesse.

In assenza delle sopracitate condizioni la rinuncia del Partner determinerà la decadenza totale dall'Intervento Finanziario dell'intero Partenariato.

Qualora il Partner rinunciatario sia il Capofila, occorre che i Partner rimanenti nominino fra loro il nuovo Capofila.

La rinuncia del Partner, nel rispetto dei vincoli e requisiti sopra richiamati, determina in ogni caso la propria decadenza dall'Intervento Finanziario concesso di propria competenza.

La decadenza, qualora siano soddisfatti i sopra richiamati requisiti, comporta la restituzione delle somme eventualmente già percepite dal Partner rinunciante incrementate di un tasso di interesse annuale, applicato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione della richiesta di variazione, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali.

Con riferimento ai requisiti indicati nell'articolo 3 ("Soggetti beneficiari") del Bando, si ricorda che:

- il Partenariato deve essere composto da minimo tre soggetti di cui almeno due PMI ed un Organismo di Ricerca e/o una Grande Impresa;
- le PMI partecipanti al Partenariato devono sostenere cumulativamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S;
- le Grandi Imprese possono sostenere cumulativamente sino al 25% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S;
- ciascun Partner non può sostenere meno del 10% delle spese totali ammissibili del Progetto di

R&S;

- l'eventuale Organismo di Ricerca con sede extra lombarda non può sostenere più del 15% delle spese totali ammissibili del Progetto di R&S.

Nei Partenariati con solo 3 Partner la rinuncia di un Partner comporta la decadenza totale dell'intero Partenariato dall'Intervento Finanziario concesso.

3.2.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE

La richiesta di variazione deve essere presentata dal capofila per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile a partire dal 30 giugno 2017 all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it utilizzando l'apposito "Modulo domanda di variazione" ivi disponibile (prima di questa data attraverso PEC trasmessa al Responsabile del procedimento utilizzando la modulistica pubblicata sul portale regionale e del Gestore nella sezione dedicata al Bando).

Qualora la richiesta di variazione avvenga per il tramite Sistema Informativo regionale (dal 30 giugno 2017), al termine della compilazione *on line* della domanda di variazione il capofila dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema informativo. Qualora la richiesta avvenga nella fase transitoria, tale documentazione dovrà essere trasmessa via PEC al Responsabile del procedimento indicato nella nota informativa a pagina 1:

Allegati	Adempimenti
a) Nuovo Accordo di Collaborazione sottoscritto da ciascun Partner (*) senza il Partner rinunciatario; b) Procura di legge del soggetto delegato a firmare l'Accordo di Collaborazione e relativa copia di documento di identità;	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett.d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante di ciascun Partner (o da soggetto avente potere di firma) tramite sottoscrizione separata da parte di ciascun Partner.</u> <u>La procura di legge del soggetto delegato</u> dovrà essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Partner</u>
c) Nuova Scheda Tecnica di progetto comprensiva del piano spese ammissibili che descriva la rimodulazione delle attività <u>e la ripartizione delle relative spese tra i Partner rimanenti (*)</u> ;	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett.d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante del Partner del Capofila</u>
Partner rinunciante d) Comunicazione di rinuncia accompagnata dalle opportune motivazioni;	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett.d) delle presenti Linee Guida) da parte del legale rappresentante del partner rinunciatario

(*) nella fase transitoria la modulistica sarà messa a disposizione sul portale regionale, del soggetto gestore e al link <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it>

Al termine del caricamento elettronico della documentazione richiesta, il Sistema informativo SiAge genererà un Modulo di richiesta di variazione, che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del capofila.

Nella fase transitoria, il Modulo di richiesta di variazione verrà compilato utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale regionale nella sezione dedicata al Bando e sulla piattaforma SiAge (www.agevolazioni.regione.lombardia.it).

3.2.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE

L'istruttoria della richiesta di variazione si compone di:

- a) un'istruttoria formale finalizzata a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del Progetto di R&S anche in base all'art. 3 del Bando e la completezza documentale della richiesta di variazione;
- b) un'istruttoria tecnica finalizzata a verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi del Progetto di R&S e che i Partner rimanenti possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività precedentemente in carico al Partner rinunciatario.

L'istruttoria complessiva viene effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta dal NTV con il supporto del Gestore, che potrà avvalersi di esperti esterni, e sarà trasmessa dallo stesso al Responsabile del procedimento. Nei successivi 10 giorni, acquisito il parere del NTV, il Responsabile del procedimento assume il provvedimento di autorizzazione o diniego e lo comunica al Capofila anche tramite il sistema informativo SiAge.

3.2.3 CONSEGUENZE DELLA RINUNCIA DEL PARTNER

Nel caso in cui la rinuncia del Partner sia autorizzata, la stessa determina la decadenza del Partner rinunciatario dalla propria quota di Intervento Finanziario concesso.

Sulla base di quanto stabilito nel nuovo Accordo di Collaborazione e nella nuova Scheda Tecnica, i Partner rimanenti si assumono la responsabilità di svolgere le attività precedentemente in capo al Partner rinunciatario e di sostenere le relative spese ammissibili che vengono redistribuite tra i Partner sulla base di un nuovo Quadro di dettaglio delle spese ammissibili previsto nella nuova Scheda Tecnica. In nessun caso verrà rivisto in aumento l'importo dell'Intervento Finanziario concesso ai Partner rimanenti.

Con riferimento al Partner rinunciatario:

1. qualora sia **un'impresa con contratto di Intervento Finanziario già stipulato con il Gestore**, si procederà con la **risoluzione del contratto medesimo** e la richiesta di restituzione dell'eventuale anticipazione percepita incrementata di un tasso di interesse annuale, applicato a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di variazione sino alla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione della richiesta di variazione, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali; qualora sia attiva una garanzia fidejussoria la stessa viene svincolata.
2. qualora sia un **Organismo di Ricerca**, si procederà con la **richiesta di restituzione dell'eventuale anticipazione percepita incrementata di un tasso di interesse annuale**, applicato a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di variazione sino alla data di assunzione del provvedimento di autorizzazione della richiesta di variazione, pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, e svincolo della garanzia fidejussoria (nel caso di Organismo di Ricerca privato).

3.3. VARIAZIONI SOCIETARIE

Ai sensi dell'art.8.4 del Bando, le variazioni societarie inerenti i singoli Partner, che non abbiano impatto sulla composizione del Partenariato, possono riguardare:

- a) **modifiche dell'anagrafica** quali modifica denominazione, spostamento sede legale, spostamento sede operativa sempre all'interno di Regione Lombardia (ad eccezione degli Organismi di Ricerca ex art.70 del Regolamento UE 1303/2016 che possono spostare la sede operativa all'interno del territorio italiano), modifica della PEC, etc.;
- b) **variazione del legale rappresentante e/o della compagine sociale;**
- c) **operazioni societarie** (quali fusione per incorporazione, cessione d'azienda, cessione - totale o parziale - di ramo d'azienda, scissione) che:
 - i. con riferimento a Partner Imprese o Partner OdR privati aventi forma giuridica societaria, **comportano il subentro di un nuovo soggetto in fase di realizzazione del Progetto di R&S ossia nel periodo precedente l'erogazione della tranche a saldo**, mantenendo inalterato il team di lavoro ed i beni connessi all'attività ed al ruolo svolto dal Partner nell'ambito del Progetto di R&S, fermo restando la compatibilità dell'oggetto sociale con i requisiti del presente Bando nonché le condizioni di ammissibilità all'Intervento Finanziario previste nel Bando medesimo;
 - ii. con riferimento a Partner Imprese, **comportano il subentro di un nuovo soggetto nel periodo successivo all'erogazione della tranche a saldo in fase di restituzione della quota di Intervento Finanziario a titolo di finanziamento agevolato**, fermo restando gli obblighi in capo al Partner Impresa successivi alla realizzazione del Progetto di R&S (previsti agli artt. 19 e 20 del Bando e come meglio precisati nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese di cui al Decreto n. 4714 del 26 maggio 2016, nonché nel contratto di Intervento Finanziario).

Le casistiche rientranti nella fattispecie di cui alla precedente lettera a) per qualsiasi tipologia di Partner e di cui alla precedente lett. b) per i Partner Organismi di ricerca non comportano l'adozione di un provvedimento di autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento, il quale ne prenderà atto una volta ricevuta la comunicazione da parte del Partner, trasmessa, tramite il Capofila, attraverso SiAge o via PEC nella fase transitoria descritta nella nota informativa di cui alla precedente pagina 1. Rimane salvo l'obbligo in capo ai Partner che abbiano comunicato modifiche dell'anagrafica, variazioni del legale rappresentante e/o della compagine societaria di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma SiAge.

Con riferimento alle casistiche rientranti nelle fattispecie di cui alla precedente lettera b) limitatamente ai Partner Imprese e di cui alla precedente lettera c), il Responsabile del procedimento procederà se necessario all'adozione di un provvedimento di autorizzazione o di presa d'atto o diniego a seguito di istruttoria come rappresentato nei successivi paragrafi.

3.3.1 VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O DELLA COMPAGINE SOCIALE DEL PARTNER ORGANISMO DI RICERCA

3.3.1.1 PROCEDURA DI COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE

La comunicazione di variazione deve essere presentata dal capofila per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dal 30 giugno 2017 (prima di questa data attraverso PEC trasmessa al Responsabile del procedimento utilizzando la modulistica pubblicata sul portale regionale nella sezione dedicata al Bando).

3.3.2 VARIAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E/O DELLA COMPAGINE SOCIALE DEL PARTNER IMPRESA

3.3.2.1 PROCEDURA DI COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE

La comunicazione di variazione deve essere presentata dal capofila per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile a partire dal 30 giugno 2017 all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it utilizzando l'apposito "Modulo comunicazione di variazione" ivi disponibile (prima di questa data attraverso PEC trasmessa al Responsabile del procedimento utilizzando la modulistica pubblicata sul portale regionale e del Gestore nella sezione dedicata al bando).

Qualora la comunicazione di variazione avvenga per il tramite Sistema Informativo regionale (dal 30 giugno 2017), al termine della compilazione *on line* della comunicazione di variazione il capofila dovrà provvedere ad allegare la documentazione elencata nelle seguenti tabelle, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema informativo. Qualora la richiesta avvenga nella fase transitoria, tale documentazione dovrà essere trasmessa via PEC, al Responsabile del procedimento.

A. Comunicazione di variazione del Legale rappresentante

Allegati	Adempimenti
a) Dichiarazione relativa alla variazione avvenuta da parte del Partner per il quale si verificano le modifiche societarie b) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs.vo n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio (*);	Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante del Partner.</u>

(*) nella fase transitoria la modulistica sarà messa a disposizione sul portale regionale, su quello del Gestore e su <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it> nella sezione dedicata al Bando.

B. Comunicazione di variazione del legale rappresentante e della compagine sociale (o in alternativa della sola compagine sociale)

Allegati	Adempimenti
a) Dichiarazione relativa alla variazione avvenuta da parte del Partner per il quale si verificano le modifiche societarie; b) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio (*); c) Dichiarazione attestante l'autonomia del Partner rispetto agli altri Partner ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (*)	Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante del Partner</u>

(*) nella fase transitoria la modulistica sarà messa a disposizione sul portale regionale, su quello del Gestore e su <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it> nella sezione dedicata al Bando.

Al termine del caricamento elettronico della documentazione richiesta, il Sistema informativo SiAge genererà un Modulo di comunicazione della variazione, che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Capofila.

Nella fase transitoria, il Modulo di comunicazione di variazione verrà compilato utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale regionale nella sezione dedicata al Bando e sulla piattaforma SiAge (www.agevolazioni.regione.lombardia.it)

3.3.2.2 PROCEDURA ISTRUTTORIA

L'istruttoria della variazione del legale rappresentante del Partner Impresa consiste in un'istruttoria formale finalizzata a verificare la presenza e l'adeguatezza della Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio.

L'istruttoria della variazione del legale rappresentante e della compagine sociale o in alternativa della sola compagine sociale del Partner Impresa consiste in un'istruttoria formale finalizzata ed a verificare la presenza e l'adeguatezza della Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio e della Dichiarazione di autonomia del Partner rispetto agli altri Partner ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

L'istruttoria formale viene effettuata dalle strutture regionali, con il supporto del Gestore e sarà trasmessa dallo stesso al Responsabile del procedimento che in caso di esito positivo della verifica effettuerà una presa d'atto della comunicazione di variazione entro un tempo massimo di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di variazione.

3.3.2.3 CONSEGUENZE DELLA VARIAZIONE

A seguito della presa d'atto di Regione Lombardia, il Partner è tenuto ad aggiornare il profilo presente sul Sistema Informativo SiAge.

3.3.3 SUBENTRO (FUSIONE, CESSIONE – TOTALE O PARZIALE - DI RAMO D'AZIENDA, CESSIONE D'AZIENDA, SCISSIONE) ANTECEDENTE L'EROGAZIONE DELLA TRANCHE A SALDO

3.3.3.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE

La comunicazione di variazione deve essere presentata dal capofila per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile a partire dal 30 giugno 2017 all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it utilizzando l'apposito "Modulo domanda di variazione" ivi disponibile (prima di questa data attraverso pec trasmessa al Responsabile del procedimento utilizzando la modulistica pubblicata sul portale regionale e su quello del Gestore nella sezione dedicata al bando).

Qualora la comunicazione di variazione avvenga per il tramite Sistema Informativo regionale (dal 30 giugno 2017), al termine della compilazione *on line* della comunicazione di variazione il capofila dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema informativo.

Qualora la richiesta avvenga nella fase transitoria, tale documentazione dovrà essere trasmessa via PEC, al Responsabile del procedimento.

Allegati	Adempimenti
a) Accordo di Collaborazione relativo a tutti i Partner compreso il Partner subentrante (*);	Tale allegato dovrà essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da</u>

	<p><u>parte del legale rappresentante di ciascun Partner tramite sottoscrizione separata da parte di ciascun Partner compreso il Partner subentrante</u></p>
<p>Con riferimento al Partner Impresa subentrante</p> <p>a) Dichiarazione relativa alla variazione avvenuta da parte del Partner subentrante;</p> <p>b) Atto/i anche pubblici che formalizzano l'operazione, da cui emerga chiaramente la volontà del soggetto subentrante di accollarsi tutti gli obblighi derivanti dal Bando e dal contratto di Intervento Finanziario e da cui si evinca la titolarità dei beni acquistati e/o marchi/brevetti registrati per il tramite dell'intervento finanziario medesimo nel rispetto di quanto previsto dall'art.9/III del decreto legislativo 123/1998 e art. 71 del Reg. UE 1303/2013. Qualora non disponibile atto di accollo del Soggetto subentrante;</p> <p>c) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs.vo n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio (*);</p> <p>d) laddove applicabile, dichiarazione ai fini della verifica della regolarità della posizione contributiva (*);</p> <p>e) situazione contabile economico-finanziaria aggiornata relativa all'esercizio in corso;</p> <p>f) per i soggetti con obbligo di deposito del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati (qualora non ancora depositati) ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato;</p> <p>g) per i soggetti in contabilità semplificata non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata), integrate con i documenti contabili che l'impresa dovrà fornire (ovvero Schemi di Conto economico con dicitura "Definitivo") generati a partire dalle registrazioni effettuate per la tenuta dei registri obbligatori (Registri IVA e Registro dei cespiti);</p> <p>h) per i soggetti in regime contabile dei minimi o di contabilità forfettaria, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero su una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata);</p>	<p>Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante del Partner subentrante</u></p>

(*) nella fase transitoria la modulistica sarà messa a disposizione sul portale regionale, su quello del Gestore e su <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it> nella sezione dedicata al Bando.

Al termine del caricamento elettronico della documentazione richiesta, il Sistema informativo SiAge genererà un Modulo di comunicazione della variazione, che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Capofila.

Nella fase transitoria, il Modulo di comunicazione di variazione verrà compilato utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale regionale e del Gestore nella sezione dedicata al Bando e sulla piattaforma SiAge (www.agevolazioni.regione.lombardia.it).

3.3.3.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE

L'istruttoria della richiesta di variazione viene svolta per la fattispecie di cui all'articolo 3.3. lettera b) e si compone di:

- a) un'istruttoria formale finalizzata a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettivi e del Progetto di R&S e la completezza documentale della richiesta di variazione.
- b) un'istruttoria economico-finanziaria finalizzata a valutare il credit scoring del Partner Impresa sulla base delle metodologie di cui all'Allegato B del Bando nonché l'assenza criticità di cui al medesimo Allegato B⁷, a stabilire il conseguente quadro cauzionale sulla base di quanto previsto all'art. 10 del Bando. Nel caso in cui il nuovo Partner sia un'impresa con meno di due anni di attività alla data di richiesta della variazione verrà richiesta come quadro cauzionale una garanzia fidejussoria rilasciata da banche pari all'importo della quota di Finanziamento agevolato in essere a valere sull'Intervento Finanziario.

L'istruttoria complessiva viene effettuata entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di variazione dalle strutture regionali con il supporto del Gestore e sarà trasmessa dallo stesso al Responsabile del procedimento che assume il provvedimento di autorizzazione o diniego e lo comunica al Capofila anche tramite il sistema informativo SiAge.

3.3.3.3 CONSEGUENZE DELLA VARIAZIONE

A seguito dell'atto di autorizzazione verrà svincolata, se necessario, l'eventuale fidejussione in essere in capo al Partner coinvolto nella fusione o cessione. Il **soggetto subentrante** dovrà produrre, se richiesta, la nuova garanzia fideiussoria e sottoscrivere, se necessario, un atto modificativo/integrativo del contratto di Intervento Finanziario di subentro al contratto.

3.3.4 SUBENTRO (FUSIONE, CESSIONE – TOTALE O PARZIALE - DI RAMO D'AZIENDA, CESSIONE D'AZIENDA, SCISSIONE) SUCCESSIVA ALL'EROGAZIONE DELLA TRANCHE A SALDO

3.3.4.1 PROCEDURA DI RICHIESTA DI VARIAZIONE

La comunicazione di variazione deve essere presentata dal capofila per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile a partire dal 30 giugno 2017 all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it utilizzando l'apposito "Modulo domanda di variazione" ivi disponibile (prima di questa data attraverso PEC trasmessa al Responsabile del procedimento utilizzando la modulistica pubblicata sul portale regionale e del Gestore nella sezione dedicata al bando).

Qualora la comunicazione di variazione avvenga per il tramite Sistema Informativo regionale (dal 30 giugno 2017), al termine della compilazione *on line* della comunicazione di variazione il capofila dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema informativo.

Qualora la richiesta avvenga nella fase transitoria, tale documentazione dovrà essere trasmessa via PEC, al Responsabile del procedimento.

⁷ Si ricorda che la metodologia di cui all'Allegato B del Bando prevede altresì che nel caso in cui si rilevi in fase istruttoria almeno una delle seguenti criticità in capo a uno al Partner impresa, a prescindere dal punteggio ottenuto, l'istruttoria si concluderà con una proposta negativa per il Partner: 1) presenza di insoluti o di chiusura con passaggio a perdita su linee di credito gestite da Finlombarda, a valere sia su Fondi propri che su fondi regionali, ed erogate a beneficio di uno dei soggetti richiedenti; 2) presenza di protesti negli ultimi 5 (cinque) anni in capo a uno dei soggetti richiedenti, per cui non sia comprovata l'avvenuta sistemazione durante la fase di valutazione economico-finanziaria

Allegati	Adempimenti
<p>Con riferimento al partner Impresa subentrante</p> <p>a) Atto/i anche pubblici che formalizzano l'operazione, da cui emerga chiaramente la volontà del soggetto subentrante di accollarsi tutti gli obblighi derivanti dal Bando e dal contratto di Intervento Finanziario e da cui si evinca la titolarità dei beni acquistati e/o marchi/brevetti registrati per il tramite dell'intervento finanziario medesimo nel rispetto di quanto previsto dall'art.9/III del decreto legislativo 123/1998 e art. 71 del Reg. UE 1303/2013. Qualora non disponibile atto di accollo del Soggetto subentrante;</p> <p>b) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs.vo n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio (*);</p>	<p>Tali allegati dovranno essere opportunamente sottoscritto <u>mediante apposizione di firma digitale o elettronica</u> (come definita al Capitolo 2 lett. d) delle presenti Linee Guida) <u>da parte del legale rappresentante del Partner subentrante.</u></p>

(*) nella fase transitoria la modulistica sarà messa a disposizione sul portale regionale, su quello del Gestore e su <http://www.agevolazioni.regione.lombardia.it> nella sezione dedicata al Bando.

Al termine del caricamento elettronico della documentazione richiesta, il Sistema informativo SiAge genererà un Modulo di comunicazione della variazione, che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante del Partner per il quale si verificano le modifiche.

Nella fase transitoria, il Modulo di comunicazione di variazione verrà compilato utilizzando la modulistica messa a disposizione sul portale regionale e del Gestore nella sezione dedicata al Bando e sulla piattaforma SiAge (www.agevolazioni.regione.lombardia.it)

3.3.4.2 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI VARIAZIONE

L'istruttoria della richiesta di variazione viene svolta per la fattispecie di cui all'articolo 3.3. lettera c) e si compone di un'istruttoria formale finalizzata a verificare la presenza e l'adeguatezza della Dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 231/2007 in tema di antiriciclaggio e al rispetto degli obblighi in capo al Partner Impresa successivi alla realizzazione del Progetto di R&S (previsti agli artt. 19 e 20 del Bando e come meglio precisati nelle Linee Guida per la rendicontazione delle spese, nonché nel contratto di Intervento Finanziario)⁸. Qualora al precedente Partner non fosse stato assegnato nessun quadro cauzionale o una fidejussione pari al 50% dell'importo della quota di Finanziamento agevolato concesso a valere sull'Intervento Finanziario (come da decreto di concessione), si potrà procedere a determinare il quadro cauzionale del Partner subentrante sulla base della metodologia indicata nel Bando. Nel caso in cui il nuovo Partner sia un'impresa con meno di due anni di attività alla data di richiesta della variazione verrà richiesta come quadro cauzionale una garanzia fidejussoria rilasciata da banche pari all'importo della quota di Finanziamento agevolato in essere a valere sull'Intervento Finanziario.

⁸ L'art. 19 del Bando prevede in particolare che il beneficiario debba: conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa; collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto di R&S; rispettare quanto previsto in tema di antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo ai sensi del D.Lgs 231/2007 e delle successive disposizioni attuative emanate dalla Banca d'Italia fino alla completa restituzione della quota di Intervento Finanziario concesso ed erogato a titolo di finanziamento agevolato. Le Linee guida per la rendicontazione delle spese (Decreto n. 4714 del 26 maggio 2016) precisano anche che i beneficiari sono tenuti a mantenere attiva, in coerenza con quanto previsto dall' art. 71 Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Sede operativa (ad eccezione dei Partner Organismi di ricerca non lombardi partecipanti al Progetto di R&S ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) sul territorio lombardo per una durata non inferiore a cinque anni dall'erogazione della tranche a saldo.

L'istruttoria formale viene effettuata dalle strutture regionali, con il supporto del Gestore, previa eventuale informativa al NTV, e sarà trasmessa dallo stesso al Responsabile del procedimento che in caso di esito positivo della verifica effettuerà una presa d'atto della comunicazione di variazione entro un tempo massimo di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di variazione.

3.3.4.3 CONSEGUENZE DELLA VARIAZIONE

A seguito dell'atto di autorizzazione verrà svincolata, se necessario, l'eventuale fidejussione in essere in capo al Partner coinvolto nella fusione o cessione. **Il soggetto subentrante** dovrà produrre, se richiesta, la nuova garanzia fideiussoria e sottoscrivere, se necessario, un atto modificativo/integrativo del contratto di Intervento Finanziario di subentro al contratto.